

Gli Stati Uniti bombardano postazioni iraniane sull'isola di Larak. Teheran risponde attaccando basi Usa in Giordania di Redazione Online

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 31 agosto 2026)



- Il 28 febbraio **Usa e Israele** hanno attaccato l'Iran, decapitandone i vertici. L'Iran ha risposto colpendo Israele, le basi Usa nel Golfo e i Paesi che le ospitano, bloccando lo Stretto di Hormuz e mobilitando Hezbollah in Libano. A **giugno**, Iran e Usa hanno firmato un [memorandum d'intesa in 14 punti](#), comprensivo di una **tregua**. L'8 luglio, però, gli Usa hanno attaccato di nuovo l'Iran, suscitando la reazione di Teheran: dopo qualche giorno, i raid si sono fermati, ma lo [Stretto di Hormuz](#) rimane, di fatto, bloccato. Trump sostiene che i colloqui di pace stiano comunque proseguendo.
- **Israele ed Hezbollah** hanno stipulato un [fragile cessate il fuoco in Libano](#). Il 15 agosto, però, sono ripresi i raid israeliani nel sud del Paese
- Il 31 luglio gli **Stati Uniti** hanno annunciato di avere raggiunto un **accordo con Hamas** per il disarmo e il trasferimento del controllo di **Gaza** a un governo tecnico palestinese. **Netanyahu non ha accettato il piano**, chiedendo il disarmo di Hamas come condizione necessaria e promettendo che con lui non ci sarà «mai uno stato palestinese». Dall'inizio del cessate il fuoco siglato a ottobre, Israele ha ucciso almeno 1.200 palestinesi a Gaza, tra i quali oltre 300 bambini. In totale le vittime palestinesi, dall'ottobre 2023, sono quasi 74.000, per lo più civili, compresi circa 20.000 bambini
- Il segretario al Tesoro Usa [Bessent ha lanciato l'«Operation Economic Outcast»](#) per isolare l'Iran

Teheran rivendica l'attacco contro le basi Usa in Giordania

I Guardiani della Rivoluzione iraniani hanno annunciato di aver attaccato nella notte tra domenica e lunedì due basi statunitensi in Giordania, in risposta al bombardamento americano contro l'isola iraniana di Larak, avvenuto poche ore prima. In un comunicato diffuso da diverse agenzie iraniane, i Pasdaran hanno riferito di aver condotto un'operazione congiunta con missili e droni contro le basi di Al Azraq e Re Hussein, sostenendo di aver provocato «gravi danni». Al momento non ci sono conferme indipendenti sull'effettivo impatto degli attacchi. L'operazione, secondo Teheran, rappresenta la risposta al raid condotto in precedenza dagli Stati Uniti sull'isola di Larak, nello Stretto di Hormuz. Secondo fonti militari americane citate da diversi media statunitensi, l'obiettivo del bombardamento erano razzi caricati con mine navali che sarebbero dovute essere posizionate nello strategico passaggio marittimo. Un portavoce del corpo d'elite iraniano aveva assicurato che l'«aggressione terroristica» degli Stati Uniti sarebbe stata «punita». Secondo alcuni media americani, tra cui Axios e Fox News, gli attacchi iraniani contro obiettivi in Giordania sarebbero stati intercettati dalle forze statunitensi.

Usa confermano attacco iraniano in Giordania: «Intercettati tutti i missili»

Un funzionario americano ha confermato alla Fox News che l'Iran sta attaccando le forze Usa in Giordania, dopo che queste hanno colpito due lanciamissili iraniani sull'isola di Larak. Secondo la fonte, finora non sono stati segnalati impatti significativi e quasi tutti i missili in arrivo sono stati intercettati.

Media: attacco iraniano contro le forze Usa in Giordania

L'Iran ha lanciato missili verso Aqaba e la base di Muwaffaq Salti, in Giordania, dove sono ospitate forze dell'esercito Usa: lo riferiscono fonti arabe citate dall'agenzia iraniana Fars. Le stesse fonti, riprese anche da altri media iraniani, hanno parlato di «diverse esplosioni» in alcuni punti della Giordania. La Fars ricorda che Teheran aveva promesso una risposta al raid Usa sull'isola di Larak.